

Relazione

L'attività concertistica della Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti in programma per il 2024 si muove intorno ad alcune linee di fondo: la **divulgazione ampia e capillare del grande repertorio classico**, oltre i consueti circuiti concertistici; l'**abbinamento della promozione della musica con la valorizzazione di luoghi di rilievo dell'arte, della cultura, della formazione**, azione connessa a una sempre più stretta **integrazione con il sistema culturale del territorio**, anche tramite *partnership* strategiche come quelle con l'Università Federico II, con l'Archivio di Stato di Napoli, con il Conservatorio di Napoli; la **formazione e la promozione delle nuove leve artistiche e dei talenti emergenti** del nostro territorio; l'**ideazione di incontri musicali per le scuole**, quest'anno arricchiti anche da **programmi specifici di promozione di una cultura della legalità attraverso la musica** e le sue regole; **azioni di innovazione e sperimentazione** anche attraverso l'intreccio di diverse discipline dello spettacolo dal vivo; la **promozione di una pratica musicale diffusa** oltre l'ambito professionistico; interventi di **decentramento culturale**; la realizzazione di **collaborazioni artistiche di qualità**.

Nel campo della **divulgazione di richiamo** ricade la formula rinnovata con caloroso successo e *sold out* del **28° Concerto di Capodanno della Nuova Orchestra Scarlatti (1 gennaio)**, con il suo ricco programma sinfonico esteso da F. J. Haydn a F. Suppé, da Vivaldi a Mascagni, formula duplicata con non minor successo nella più intima dimensione da orchestra da camera del **Concerto di inizio d'anno** tenutosi il **2 gennaio** presso il Santuario di San Giuseppe Vesuviano, con un programma spaziente da Paisiello a Piazzolla. Ancora tra le varie azioni di divulgazione segnaliamo le prove aperte al pubblico di un grande concerto dedicato al repertorio sinfonico-operistico italiano (*Open Music*), che si terranno nell'accogliente Cortile delle Statue dell'Università Federico II di Napoli il **9 giugno**, con la partecipazione di un giovane direttore reggino già molto apprezzato in Italia e all'estero, Alessandro Tirota. L'ormai tradizionale **Concerto di Natale dell'Università**, rientrando nel novero dell'azioni di promozione culturale congiunte tra la N.O.S. e l'Ateneo federiciano, è previsto quest'anno per il **15 dicembre** nella prestigiosa location del Duomo napoletano (coniugando la divulgazione alla valorizzazione di un grande sito attrattivo per cittadini e turisti).

L'**abbinamento tra promozione del patrimonio musicale e quella del patrimonio artistico-culturale** è presente in diversi eventi di grande appeal, come ad esempio l'appaluditosissimo **Concerto di Pasqua** tenutosi nel Duomo di Napoli il **17 marzo**, **dinanzi a un pubblico di circa 2000 persone**, con la partecipazione di due eccellenze vocali campane di rinomanza internazionale: il soprano Maria Grazia Schiavo e il mezzosoprano Rosa Bove.

Di non minor rilevanza il Concerto sinfonico previsto per il **4 agosto**, presso il Tempio di Nettuno di Paestum, sito di richiamo turistico internazionale, con la direzione di Beatrice Venezi.

Nell'ambito della **partnership con la Federico II** - per un'azione congiunta di **promozione diffusa dei valori del territorio** (integrata nel programma *F2 Cultura* dell'ateneo napoletano) e di **apertura alla cittadinanza e ai visitatori dei grandi spazi accademici** (nel quadro della cosiddetta Terza missione dell'Università) - è stata programmata e realizzata una nuova serie di **Concerti per Federico** che ha complessivamente ottenuto un grande riscontro di pubblico: il **14 marzo**, presso il nuovo Complesso Universitario di Scampia, **La musica del Benessere**, un animato percorso sinfonico-vocale tra pagine legate ai temi della pace, della legalità, della socialità, da Beethoven a *Here's to You* di Morricone, da *In memoriam*, un'intensa pagina di guerra, dolore e preghiera della compositrice albanese contemporanea Lejla Agolli al sogno universale di *Imagine* di John Lennon; il **13 aprile**, nella splendida location del Galoppatoio della Reggia di Portici, nuovo appuntamento con il **Concerto di Primavera all'Università**: programma brillante molto gradito dal pubblico che ha anche applaudito il giovane trombettista Davide Battista, talento cresciuto nei laboratori orchestrali della *Comunità delle Orchestre Scarlatti*; grande successo anche per il crossover tra classico e jazz sinfonico animato da Bruno Persico e il sax di Marco Zurzolo, **Blues mediterraneo**, tenutosi il **2 maggio**, presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo a Napoli, con un programma spaziente dagli Scarlatti a inediti brani della più aggiornata *wave partenopea*, passando per suggestive rielaborazioni di motivi di Pino Daniele; infine grande partecipazione e consenso per il **Concerto degli 800 anni della Federico II** che ha avuto luogo il **31 maggio** nel monumentale Cortile delle Statue di Napoli, autentico pantheon della nostra memoria culturale e civile: 800 anni di musica intrecciati a 800 anni



di storia di Napoli e dell'Università, da un canto d'amore e di protesta risalente ai tempi di Federico II, il fondatore dello *Studium* napoletano nel 1224, a un *Magnificat* dai ritmi mediterranei dei nostri giorni, del compositore napoletano affermato a livello internazionale, Patrizio Marrone. Prevista per il **2 luglio** la 6ª edizione di un'altra iniziativa ormai cara al pubblico: *Orto sonoro*, *happening* musicale negli spazi verdi dell'Orto Botanico di Napoli.

La **formazione e promozione delle nuove leve e dei giovani talenti** è un elemento costante della programmazione della N.O.S. e si è concretizzata quest'anno nella seconda edizione della rassegna *Scarlatti Camera Young - Dialoghi musicali alla Federico II*, che ha rinnovato la formula che collega l'obiettivo della valorizzazione dei giovani interpreti con un rapporto organico con l'attività accademica: l'iniziativa infatti è stata ripresa in collaborazione con Marco Bizzarini, Enrico Careri, Simona Frasca, Maria Rossetti, Giorgio Ruberti, docenti e ricercatori in discipline storico-musicali del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo federiciano.

Il ciclo si è sviluppato ad **aprile**: il **2 aprile** nella cornice barocca della Chiesa dei SS. Marcellino e Festo, nell'omonimo complesso universitario, e il **17 aprile** nella prestigiosa cornice della Sala Filangieri dell'Archivio di Stato di Napoli. Positivo consenso e partecipazione di pubblico per appuntamenti cameristici molto raffinati, frutto della scelta degli stessi giovani interpreti: il **2 aprile FIORILLO / PAISIELLO / WEBERN / DVOŘÁK**, con il flautista Franco Ascolese e il *Quartetto Scarlatti* (violini Chiara Rollini, Domenico Giannattasio, viola Matteo Introna, violoncello Ludovica Cordova), presentazione della dottoressa Maria Rossetti; il **17 aprile HINDEMITH / LUTOSLAWSKY / BRUCH / GLINKA**: clarinetto Giuseppe Di Crescenzo, violoncello Gaia Ferrantini, pianoforte Elisabetta Furio, presentazione del professor Marco Bizzarini.

Segnaliamo anche l'appuntamento sinfonico con l'Orchestra Scarlatti *Junior* previsto per l'**8 settembre**.

Connessi a masterclass e seminari di perfezionamento destinati a giovani strumentisti sono gli appuntamenti del **30 marzo**, svoltosi presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo con la partecipazione del M.º Ettore Bongiovanni, Primo corno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, e i due in programma l'**11 settembre** e il **14 settembre** presso l'Archivio di Stato di Napoli, rispettivamente con il M.º Andrea Corsi, Primo fagotto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, e con il M.º Luca Martingano, Primo corno solista della Nuova Orchestra Scarlatti.

Ai nuovi **appuntamenti per le scuole**, che rilanciano la formula, già collaudata con successo con decine di migliaia di ragazze e ragazzi delle scuole del territorio, di percorsi divertenti e coinvolgenti attraverso giochi di manipolazione e momenti di partecipazione diretta del giovane pubblico (**10 aprile** al Teatro Mediterraneo di Napoli, **23 e 24 aprile, 21 maggio**), si aggiunge quest'anno una serie di eventi diffusi tra scuole dei territori dell'area metropolitana di Napoli e delle province di Salerno e Caserta - **3 ottobre** Battipaglia, **4 ottobre** Sapri, **8 ottobre** Caivano, **9 ottobre** Casal di Principe - coronata dall'evento conclusivo *Note di pace*, ricco programma sinfonico da Pachelbel a Messiaen previsto per il **10 ottobre** presso il Parco della legalità di Casal di Principe. Un altro importante evento è *Musica e legalità* previsto per il **25 giugno** presso l'Area mercato di Caivano, con un ricco programma sinfonico vocale tra festa e riflessione, dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini alla *Giovanna d'Arco* di Verdi, da una particolare versione di *Here's To You* di Ennio Morricone a *Imagine* di John Lennon.

Tra le azioni di **innovazione e sperimentazione nel campo dello spettacolo dal vivo** segnaliamo per il 2024, l'evento *New Gaming Worlds* tenutosi il **26 aprile** a Napoli presso il Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare, nel contesto del Festival internazionale *Comicon 2024*: un concerto unico nel suo genere che ha visto per la prima volta eseguite dal vivo da una orchestra sinfonica - la N.O.S. diretta per l'occasione da Giuseppe Galiano - le musiche del "Morricone dei video giochi", il maestro giapponese Hitoshi Sakimoto. Sakimoto era presente al particolare evento che è stato accolto dall'ovazione di centinaia di giovani e giovanissimi che gremivano la platea del teatro. Segnaliamo anche l'appuntamento *Rhapsody in Blue*, nuovo programma di *crossover* sinfonico previsto per il **12 settembre** presso il Cortile delle Statue di Napoli.

Alla **promozione di una pratica musicale diffusa**, oltre l'ambito professionale, si rifaceva l'appuntamento del **29 maggio** presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo, il primo *Concerto dell'Ensemble per Federico*, ultima realtà nata in seno alla *Comunità delle Orchestre Scarlatti* con l'intento di costituire il primo nucleo di



una futura Orchestra universitaria della Federico II. Il programma, calorosamente applaudito dal folto pubblico, spaziava con ricchezza di movimento e di colori da Vivaldi a Schubert, da Mozart al neobarocco pop di *Palladio* di Karl Jenkins; l'evento ha ottenuto il patrocinio morale del Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II. Previsto per l'8 giugno, sempre a San Marcellino, il *Concerto della Scarlatti per Tutti*, l'ensemble amatoriale della *Comunità Scarlatti*, aperto a tutti: sotto la direzione di Bruno Persico proporrà un programma originale e vario, spaziante dal '900 americano e da un celebre 'falso d'autore'. il *Concerto per viola nello stile di Händel* del compositore francese di inizio '900 Henri Casadesus, a originali rielaborazioni orchestrali di pagine della tradizione partenopea.

Fra le azioni di decentramento culturale segnaliamo la tre giorni ad Ascoli Satriano (26-28 giugno), e la mini rassegna *Musica del Cilento* (15-18 luglio), che lega la divulgazione della musica di qualità alla promozione turistico-culturale dei nostri borghi antichi.

Tra le numerosi **collaborazioni artistiche** di qualità per l'anno 2024, ricordiamo quelle già citate con il soprano **Maria Grazia Schiavo**, il mezzosoprano **Rosa Bove**. Segnaliamo inoltre il clarinettista **Simone Nicoletta** (scelto dal M° Riccardo Muti come Primo Clarinetto dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e dal 2015 Primo Clarinetto dell'Orchestra e della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna dal 2015) acclamato protagonista il 5 maggio del Concerto K 622 di Mozart, e il pianista **Francesco Nicolosi**, esponente illustre della scuola napoletana del M.° Vincenzo Vitale, apprezzato in particolare come interprete del virtuosismo romantico da Thalberg a Liszt e del repertorio napoletano del '700; sarà protagonista del concerto mozartiano previsto per il 7 dicembre presso la Sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli.

Napoli, 3 giugno 2024

il Direttore Artistico
M.° Gaetano Russo

Il Presidente e rappresentante legale
dell'Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti
Prof. Luigi Greco

Relazione

L'attività di produzione della Nuova Orchestra Scarlatti programmata per il 2024 si muove intorno ad alcuni temi fondamentali: la **valorizzazione attraverso la musica di beni ambientali e artistici** di forte richiamo turistico; la **promozione di nuovi talenti**; la **proiezione internazionale** anche nel contesto di eventi di rappresentanza culturale; **l'innovazione e la sperimentazione** nel campo della musica e dello spettacolo dal vivo; la proposta e la diffusione di **nuovo repertorio contemporaneo**.

Tra gli interventi di **valorizzazione congiunta del patrimonio musicale e di quello artistico-ambientale** ricordiamo i due appuntamenti a Capri tenutisi il **6** e il **30 aprile** nell'inestimabile *location* della Certosa di San Giacomo, con grande partecipazione e consenso da parte di una platea composta anche da visitatori stranieri. Il **6 aprile** è stato protagonista accanto alla N.O.S. il giovane violinista napoletano Riccardo Zamuner, classe 1997, sicuramente uno dei più promettenti talenti della sua generazione. Per l'occasione è stato applaudito interprete in un suggestivo confronto tra le *Stagioni* di Vivaldi e quelle di Piazzolla, manifestando non solo tecnica sicura ma anche colore musicale e vigore interpretativo. Grande successo anche per l'appuntamento del **30 aprile, Breve viaggio musicale intorno al mondo**; qui il cielo internazionale di Capri ha fatto da sfondo ideale a una variopinta antologia di musiche tra Vecchio e Nuovo mondo, un concentrato tour sonoro di emozioni diverse, da Rossini al jazz, dalla Napoli di Paisiello alla Vienna di Johann Strauss, da un canto egiziano a una notte di luna cinese, e altro ancora. Ha partecipato al concerto il M.^o Gaetano Russo, nella duplice veste di clarinetto solista e direttore.

Grande musica, arte e spiritualità si uniranno poi nel grande evento previsto per il **16 settembre**: la riproposta di un raro capolavoro del più maturo '700 napoletano, *Il Trionfo della Fede*, cantata sacra di Domenico Cimarosa, per coro, voci soliste e orchestra sul martirio del Santo Patrono, nella ideale cornice monumentale del Duomo di Napoli. Un appuntamento di assoluto rilievo e grande richiamo, arricchito dalla presenza accanto all'Orchestra dell'Ensemble Vocale di Napoli e di grandi voci campane di livello internazionale quali Filippo Morace e Maria Grazia Schiavo. Dirige Daniele Moles.

Il Cortile delle Statue di Napoli, autentico pantheon della memoria storica e civile della nostra città, sarà un'altra *location* ideale per un altro appuntamento di grande richiamo in programma per il **29 settembre: Dedicato a Puccini**, grande concerto sinfonico nel centenario del musicista diretto da una specialista del repertorio pucciniano, Beatrice Venezi.

La **formazione e promozione delle nuove leve e dei giovani talenti** è un elemento costante della programmazione della N.O.S. e si è concretizzata quest'anno nella seconda edizione della rassegna *Scarlatti Camera Young - Dialoghi musicali alla Federico II*, che ha rinnovato la formula che collega l'obiettivo di fondo della valorizzazione dei giovani interpreti con un rapporto organico con l'attività accademica: l'iniziativa infatti è stata ripresa in collaborazione con Marco Bizzarini, Enrico Careri, Simona Frasca, Maria Rossetti, Giorgio Ruberti, docenti e ricercatori in discipline storico-musicali del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo federiciano.

Il ciclo si è sviluppato ad **aprile**: il **11 aprile** nella cornice barocca della Chiesa dei SS. Marcellino e Festo, nell'omonimo complesso universitario, e il **24 aprile** nella prestigiosa cornice della Sala Filangieri dell'Archivio di Stato di Napoli. Positivo consenso e partecipazione di pubblico per appuntamenti cameristici molto raffinati, frutto della scelta degli stessi giovani interpreti: il **11 aprile BEETHOVEN / FARRENC / RIMSKY-KORSAKOV**: flauto Francesco Attore, oboe Pierdavide Falco, clarinetto Francesco Abate, fagotto Mario Brusini, corni Luca Martingano e Angelo Falzarano pianoforte Elisabetta Furio, introduzione del professor Marco Bizzarini; il **24 aprile MOZART / SCHUBERT / SCHUMANN / WOLF / BRUCH**: Lieder e cameristica con il giovane soprano emergente Giuseppina Perna, i clarinetti di Silvia Porzio e Francesco Abate, la viola di Livia Iadanza e il violoncello Vittorio Infermo e alternati al pianoforte Carlo Martiniello e Daniele Michelini, presentazione della dottoressa Rossetti.

La **proiezione internazionale** della Nuova Orchestra Scarlatti è rilanciata quest'anno da due eventi di grande rilievo. Il **10 maggio** grande successo ha riscattato il programma *Haydn/Hummel* proposto in una storica e prestigiosa sala da concerto di Vienna, la Ehrbar Saal. Il programma era nel più puro spirito viennese, dalle Sinfonie nn. 10 e 11 di Franz Joseph Haydn, capolavori giovanili dei quali la

N.O.S. ha esaltato il carattere e il colore 'italiani', con grande apprezzamento del pubblico locale. Non è mancato un pizzico di Napoli ma nel più nitido stile classico con una brillante *Sinfonia d'opera* del nostro Paisiello; clou del concerto è stato il *Gran Concerto per fagotto e orchestra* di J. N. Hummel, interessantissimo compositore che dalle radici del più saldo classicismo si sporge su orizzonti sentimentali Biedermeier e protoromantici. Protagonista del suo bellissimo e difficile concerto è stato un concertista di assoluto livello: il fagottista franco-italiano Patrick De Ritis, già Primo fagotto dell'Orchestra Scarlatti della RAI di Napoli, attualmente Primo fagotto solista dei Wiener Symphoniker. Sul podio della Nuova Orchestra Scarlatti, Milan Turkovic, già fagottista di fama mondiale e da molti decenni direttore d'orchestra specialista del repertorio classico.

Grande attesa per l'appuntamento del **12 giugno** a Dortmund, in Germania, nella rinomata sede della Konzerthaus, per il concerto sinfonico-vocale *Passioni italiane – Da Rossini a Puccini*, evento istituzionale promosso dal MIC con cui la Nuova Orchestra Scarlatti rappresenterà culturalmente l'Italia nel ventaglio di iniziative connesse alla partecipazione del nostro Paese in qualità di ospite d'onore all'edizione 2024 della Fiera Internazionale del libro di Francoforte; (fra le altre Orchestre coinvolte nelle celebrazioni ricordiamo l'Arena di Verona e la Filarmonica della Scala). Per l'occasione la N.O.S. propone un programma sinfonico-vocale che attraversa le melodie, le passioni, i colori del gran secolo del melodramma italiano, da Rossini a Puccini - a cui è riservato ampio omaggio in occasione del suo centenario - passando per Donizetti, Verdi, Mascagni, ma anche Martucci e la raffinata *Elegia per grande orchestra* di Ponchielli. Sul podio della N.O.S. Beatrice Venezi; *guest star* d'eccezione il grande tenore Vittorio Grigolo che ha intrapreso appena ventenne una luminosa carriera internazionale; (tra gli innumerevoli successi ricordiamo quello al Metropolitan di New York nel 2017 nel ruolo di Cavaradossi, e, nel 2018, il conferimento del prestigioso premio *The Opera News Awards* per il suo contributo al mondo dell'opera).

Sul piano dell'**innovazione** e della **sperimentazione** di accostamenti inediti fra i vari linguaggi dello spettacolo dal vivo, segnaliamo per il **9 novembre** presso il Conservatorio di Napoli una proposta inedita di grande originalità, potenziale interesse e innovatività culturale: il progetto di opera buffa "*La Philosophie dans le boudoir*", musica di Federico Odling su libretto di Igor Esposito tratto dall'omonimo, celebre dialogo teatral-filosofico del Marchese de Sade *La Philosophie dans le boudoir ou Les instituteurs immoraux*, dal sottotitolo *Dialogues destinés à l'éducation des jeunes demoiselles* ('Dialoghi destinati all'educazione delle giovani fanciulle'). Il testo sadiano, pubblicato nel 1795, in piena temperie rivoluzionaria, cela sotto il velo dell'esibita pornografia letteraria, sfrenata e a tratti insostenibile - 'sadica' appunto - un vivo intento polemico-filosofico ed etico-politico: attraverso l'"esperienza di vita" di Madame de Saint-Ange e del Conte de Dolmancé, Sade tratteggia con le metafore di un'ardita e a tratti atroce 'iniziazione erotica' il credo di un pensiero libertino concepito come naturale e inevitabile sbocco del processo rivoluzionario; nella ferma convinzione del 'divino Marchese', solo se esso diventerà la nuova filosofia della nazione francese, lo spirito della rivoluzione sarà salvo, non perirà. L'intuizione di Federico Odling, poliedrico musicista (leader dell'ensemble musical-teatrale dei *Virtuosi di San Martino*) e di Igor Esposito, poeta e drammaturgo tra i più originali della nuova scena partenopea (finalista, fra l'altro, al Premio Calvino e al Premio Pergola Teatro della Toscana), è stata quella di trasformare le nere ossessioni del testo sadiano in un incalzante meccanismo metrico-musicale comico, che reinterpreta in termini moderni lo spirito dell'opera buffa, rossiniana. Ne viene fuori una pièce teatral-musicale spiazzante, intelligente e divertente, che crediamo possa interessare un pubblico ampio.

Spazio alla **promozione del nuovissimo repertorio musicale** con un'attenzione a Napoli e alla Campania per l'appuntamento del **16 novembre** a Napoli, presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo: *Partenope XXI - Musicisti campani contemporanei*, carrellata di novità dei più rappresentativi esponenti dell'attuale 'scuola napoletana', da Pericle Odierna a Patrizio Marrone, Gaetano Panariello, ecc. Dirige un giovane talento napoletano emergente, Giuseppe Galiano.

Attenzione invece al sempre più interessante versante femminile della creatività musicale contemporanea in *Musiciste italiane d'oggi*, **23 novembre**, sempre a San Marcellino: un programma che farà il punto su alcune nostre compositrici tra le più vitali e apprezzate nel mondo: come, ad esempio, la romana Lucia Ronchetti, allieva fra gli altri di Salvatore Sciarrino e Gérard Grisey, già direttrice della Biennale musica di Venezia, autrice fra l'altro di opere per la scena che le hanno valso

una miriade di riconoscimenti internazionali; Silvia Colasanti, anche lei romana, considerata la compositrice donna italiana vivente più affermata sulla scena internazionale, sicuramente tra gli autori contemporanei più eseguiti per lo straordinario impatto del suo stile; la milanese, naturalizzata britannica, Elisabetta Brusa, caratterizzata da uno schietto neo-romanticismo pandiatonico e pancromatico; la ligure Carla Magnan, compositrice e didatta, formata nel repertorio antico e barocco, che ha elaborato un suo stile estremamente personale, ardito e sperimentale ma carico di allusioni e sotterranei rimandi all'antico. Dirige per l'occasione Carlo Goldstein, giovane direttore italiano di rilievo internazionale, particolarmente apprezzato per la profondità delle sue interpretazioni. (Attualmente è direttore ospite principale della Volksoper di Vienna).

Napoli, 3 giugno 2024

il Direttore Artistico

M.^o Gaetano Russo



Il Presidente e rappresentante legale
dell'Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti

Prof. Luigi Greco



